

Settore Musei Civici Bologna

Bilancio 2022 e anticipazione attività 2023

Bologna, 23 marzo 2023 - Anche per i musei civici di Bologna l'anno 2022 segna un superamento della crisi pandemica, con un bilancio consolidato verso la crescita progressiva del numero di visitatori. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 sono stati **393.837** i biglietti per la visita delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee, con un incremento del **157%** rispetto ai 153.176 del 2021, mentre i partecipanti alle varie attività scientifico-culturali e didattiche nel 2022 sono stati **74.988**, in aumento del **55%** sui 48.276 rilevati nell'anno precedente.

La maggiore partecipazione è motivabile sia con un generale potenziamento delle **attività** per il pubblico, soprattutto di **tipo espositivo** (più che raddoppiato il numero di mostre, cicli di eventi e focus espositivi) sia con un incremento dell'**offerta didattica** rivolta ai gruppi scolastici (+79% per visite guidate/animate e laboratori).

L'analisi delle **provenienze geografiche** dei visitatori, registrate con l'acquisto on site dei biglietti in tutte le sedi museali, rivela un ritorno alla situazione pre-pandemica del 2019. I dati raccolti sono stati aggregati in quattro cluster con le seguenti percentuali nel 2022: **Bologna 43%**, **resto Italia 28%**, **Europa 20%**, **altri Paesi 9%**. Per il 2021 le statistiche attestano: Bologna 55%, resto Italia 25%, Europa 17%, altri Paesi 3%.

Accanto alle mostre prorogate *I pittori di Pompei* al Museo Civico Archeologico e *Verità e illusione. Figure in cera del Settecento bolognese* al Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini (con un percorso di visita esteso al Museo di Palazzo Poggi), la stagione espositiva 2023 si aprirà con la mostra dossier *Leggiadro Barocco. L'attività giovanile di Giuseppe Marchesi detto il Sansone*, a cura di Antonella Mampieri e Angelo Mazza, che le **Collezioni Comunali d'Arte** dedicano dal 1 aprile al 2 settembre alla produzione iniziale dell'artista appartenente alla corrente classicista della scuola bolognese del Settecento, che trova nei Carracci e nei loro allievi, soprattutto Reni, Albani e Domenichino, il modello imprescindibile.

Tra giugno e settembre, nello spazio mostre rinnovato ed ampliato del **Museo internazionale e biblioteca della musica** approderà *It's (NOT) Only Rock'n'Roll. Le fotografie rock di Mark Allan dal Barbican Centre di Londra al Museo della musica di Bologna*, a cura di Pierfrancesco Pacoda. Quaranta scatti per ripercorrere i 30 anni di carriera di Mark Allan, fotografo ufficiale del Barbican Center di Londra, uno degli spazi internazionali più importanti per la musica, la danza e il teatro, che ha documentato tutti i grandi protagonisti della scena artistica mondiale che sono "passati" dal suo palcoscenico, da Riccardo Chailly a Simon Rattle.

Dal 14 giugno, il **Museo Civico Medievale** presenterà una collaborazione di eccellenza con la missione archeologica dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna diretta da Nicolò Marchetti a Ninive, l'antichissima capitale del regno assiro inglobata dalla moderna Mosul, una delle città martirizzate da Daesh/Isis nel 2019. Nella mostra **Assiri all'ombra delle due torri** verranno presentati al pubblico contenuti storici relativi all'impero neo-assiro (Mesopotamia, IX-VII secolo a.C.), attraverso oggetti significativi presentati nel contesto della collaborazione e cooperazione italiana con l'Iraq, raccontando le specificità e le sfide di questo partenariato.

Dal 30 giugno fino a settembre, nella Sala delle Ciminiere del **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**, sarà visibile la doppia personale **Lynda Benglis e Properzia de' Rossi. Sculptrici di capriccioso e destrissimo ingegno** a cura di Lorenzo Balbi. Il progetto propone un dialogo inedito tra Properzia de' Rossi, artista bolognese nata nel 1490 e morta nel 1530, considerata la prima donna scultrice nella storia dell'arte nonché unica donna ad avere una biografia all'interno delle Vite di Giorgio Vasari, e Lynda Benglis, autorevole artista americana nata nel 1941 e considerata una delle più importanti scultrici viventi, alla sua prima grande mostra in Italia. Le due artiste, virtuose del medium scultoreo in due epoche diverse, fanno emergere nelle loro opere un utilizzo della scultura come modo di emergere in un ambito considerato per secoli appannaggio prettamente maschile.

Per la stagione autunnale, il **Museo Civico Medievale** annuncia una importante mostra monografica su **Lippo di Dalmasio degli Scannabecchi**, documentato a Pistoia e a Bologna dal 1377 al 1410, che fu il più celebrato dei pittori bolognesi del tardo Medioevo.

Il **Museo del Patrimonio Industriale**, dove fino al 28 maggio è aperta la mostra **Antologia della moto bolognese, 1920-1970**, proseguirà il progetto di ricognizione dell'industria motociclistica in area bolognese, terra di motori per eccellenza, con l'inaugurazione di un nuovo spazio espositivo dedicato alle **motociclette M.M.** grazie ad un prestito di un'importante collezione privata bolognese. L'impegno nella valorizzazione della storia produttiva legata al distretto meccanico della motoristica e dell'automazione continuerà inoltre ad essere sviluppato nell'ambito della **Motor Valley**, la prestigiosa associazione che riunisce i grandi brand motoristici del distretto industriale dell'Emilia-Romagna, i musei aziendali, le collezioni private, i circuiti, scuole di guida e organizzatori di eventi di stampo motoristico, con lo scopo di costruire, custodire e tramandare il patrimonio motoristico della regione e valorizzarlo anche a scopo turistico e promozionale sui principali mercati internazionali.

Come di consueto, l'**estate 2023** sarà ricchissima di proposte di animazione serale all'insegna di arte e cultura per i turisti e i residenti della città di Bologna e dell'area metropolitana. In concomitanza con la Settimana europea dei cimiteri storici, l'ultimo fine settimana di maggio prenderà avvio la tradizionale rassegna culturale organizzata all'interno del **Cimitero Monumentale della Certosa**, a cura del **Museo civico del Risorgimento**, mentre da luglio a settembre al **Museo internazionale e biblioteca della musica** si rinnoverà il viaggio sonoro intorno al mondo proposto dal festival di musiche inconsuete (**s**)**Nodi: dove le musiche si incrociano**. Il **Museo del Patrimonio Industriale** sarà, invece, la meta conclusiva di un ciclo di navigazioni na-

turalistiche in gommone alla scoperta del passato della via d'acqua per eccellenza di Bologna: il canale Navile.

Una novità sarà la prima edizione di **BOOKS - festival del libro d'arte**, a cura di Danilo Montanari e Lorenzo Balbi, che si terrà negli spazi della Sala delle Ciminiere del **MAMbo** nei giorni di venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 maggio. Organizzato da Danilo Montanari Editore, in collaborazione il museo, **BOOKS** intende posizionarsi in un segmento "laterale" seppur non strettamente alternativo al fenomeno delle fiere, con l'obiettivo di proporre, grazie al libro come medium, contenuti e occasioni che facilitino il rapporto diretto, di conoscenza e scambio, tra artisti e collezionisti, senza rinunciare a una vocazione di mercato.

In occasione del **43° anniversario della Strage di Ustica** che ricorre il 27 giugno, la memoria del tragico evento sarà mantenuta accesa dal linguaggio simbolico dell'arte con le iniziative culturali del programma **Attorno al Museo** organizzato dall'Associazione Parenti delle Vittime nel Parco della Zucca, nello spazio antistante il **Museo per la Memoria di Ustica**.

Anche quest'anno un posto speciale tra i servizi rivolti a bambini e adolescenti sarà occupato dall'iniziativa **Estate al museo** organizzata dai Servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna in collaborazione con "Senza titolo": 11 settimane di attività per un totale di 55 giorni di programmazione, comprensivi di un'uscita settimanale.

La collaborazione con l'**Area Istruzione** è confermata anche per le altre attività estive promosse dal Comune: i musei civici proporranno attività educative rivolte sia al progetto **Scuole Aperte** sia ai gestori dei centri estivi cittadini. Il Settore Musei Civici è inoltre tra i soggetti attivi nella rete dei servizi che concorrono alla realizzazione del **Piano Adolescenza** del Comune di Bologna, attraverso una serie di progettualità avviate nell'ambito del progetto **MIA - Musei Inclusivi e Aperti** e proseguite con il progetto **Musei e cultura dell'accessibilità**.

In un'ottica di **programmazione integrata tra capoluogo e territorio**, i musei civici si pongono come punto di riferimento per azioni condivise che rendano sistematiche e operative le relazioni di collaborazione, nella convinzione che il patrimonio culturale bolognese sia un insieme virtualmente unico che deve essere tutelato e promosso dalle istituzioni e dai cittadini.

La valorizzazione delle collezioni permanenti continuerà dunque a svilupparsi attraverso progettualità condivise con le altre istituzioni presenti nella città e nell'area metropolitana, in grado di mettere in risalto le eccellenze e le peculiarità distribuite sui territori. Obiettivi a breve/medio termine saranno, a titolo di esempio, l'attivazione di una sinergia di rete con la **Città metropolitana di Bologna** in occasione della **Notte Europea dei Musei** (sabato 13 maggio) e la proposta di itinerari tematici di **area storico-archeologica** tra musei, aree archeologiche e antiche viabilità, sulle tracce dei numerosi popoli che fin dall'antichità hanno abitato la pianura bolognese.

Una recente, virtuosa, intersezione con i Distretti culturali del sistema metropolitano è rappresentata dall'esperienza del **Nuovo Forno del Pane Outdoor Edition**, tuttora in corso fino al 30 giugno 2023. Il progetto è stato sviluppato su iniziativa e invito del Comune e della Città metropolitana di Bologna - sulla base dell'innovativa esperienza del **Nuovo Forno del Pane**, nata al **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna** nel 2020 per far fronte all'emergenza Covid-19 e supportare gli artisti offrendo loro uno spazio di produzione. La possibilità di vivere, lavorare, interagire con il territorio, dar vita a progetti artistici individuali e condivisi, è stata, infatti, estesa dall'ambito esclusivamente cittadino al raggio più ampio di sei Comuni degli altrettanti Distretti culturali attraverso la selezione, tramite avviso pubblico, di sei artiste, artisti o collettivi artistici destinati a risiedere e lavorare in strutture messe a disposizione nei Comuni stessi. Le artiste e gli artisti selezionati e le rispettive sedi di lavoro sono: Lorena Bucur (Cremona, 1996), Distretto culturale Pianura Ovest, San Giovanni in Persiceto, Convento di San Francesco; Beatrice Favaretto (Venezia, 1992), Distretto culturale Reno Lavino Samoggia, Casalecchio di Reno, Montagnola di Mezzo; Valentina Furian (Venezia, 1989), Distretto culturale Savena - Idice, San Lazzaro di Savena, 10Lines e Kappa NÖUN; Giorgia Lolli (Reggio Emilia, 1996), Distretto culturale Pianura Est, Budrio, Le Torri dell'Acqua; Lorenzo Modica (Roma, 1988), Distretto culturale Appennino Bolognese, Castiglione dei Pepoli, Municipio di Castiglione dei Pepoli; Davide Sgambaro (Cittadella, Padova, 1989), Distretto culturale Imolese, Imola, Centro d'Arte Novella Guerra.

Anche l'edizione 2023 di **ART CITY Bologna**, il programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso da Comune di Bologna e BolognaFiere, per accompagnare lo svolgimento di Arte Fiera, ha costituito un momento di espansione e integrazione con l'area metropolitana. Le proposte artistiche, oltre che nel territorio cittadino, hanno trovato collocazione e hanno attratto il pubblico anche in 10 spazi di altri comuni: Bentivoglio, Budrio, Calderara di Reno, Grizzana Morandi, Pianoro, Pieve di Cento, Rastignano, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia.

Attrarre nuovi visitatori e utenti dei servizi è uno degli obiettivi di un **piano di comunicazione, promozione e marketing strategico** che sarà sviluppato dal Settore Musei Civici Bologna a partire dal 2023. Comunicazione, promozione e marketing dei Musei Civici si integreranno con progetti allargati di **Design for All** volti non solo all'eliminazione di tutte quelle barriere che ancora ostacolano la fruizione del patrimonio, ma soprattutto a rendere i musei luoghi accoglienti per tutte le categorie di pubblico.

Il Settore Musei Civici Bologna creerà inoltre progetti con istituzioni museali e centri di ricerca nazionali e internazionali per contribuire all'internazionalizzazione.

Il potenziamento dei **percorsi virtuali** sarà da questo punto di vista uno strumento essenziale: si partirà con un percorso virtuale nel **Cimitero della Certosa**, come è noto straordinario museo a cielo aperto la cui valorizzazione culturale è in capo al Settore Musei Civici, attraverso il Museo del Risorgimento, e la ricostruzione del **lapidario romano del Museo Archeologico**, che an-

drà ad arricchire gli scenari già presenti sul sito Storia e Memoria di Bologna (www.storiaememoriadibologna.it).

Le azioni prevederanno inoltre la creazione di **videogiochi a scopo didattico ed educativo** - una sperimentazione già avviata con WunderBO - la realizzazione di **podcast** dedicati alla valorizzazione delle collezioni, la produzione di **mini-spot video** e nuovi contenuti fortemente orientati all'**innovazione** e al coinvolgimento dei **diversi pubblici**, con l'obiettivo di trasformare l'utente virtuale in un visitatore reale.

Sul piano delle relazioni internazionali non si può non ricordare la rete europea dei cimiteri significativi rappresentata da **ASCE - Association of Significant Cemeteries in Europe**, fondata nel 2001 proprio per iniziativa del Comune di Bologna e cui appartiene il **Cimitero della Certosa**. Per la prima volta da diversi anni, l'incontro e convegno annuale dei soci nel 2023 torneranno a svolgersi in Italia, a Mantova, grazie all'ospitalità offerta da Tea Spa, e con il coinvolgimento del Settore Musei Civici Bologna nell'organizzazione.

Da ricordare anche il positivo bilancio di pubblico e interesse ha raccolto la grande mostra **ETRUSCHI. Signori dell'Italia antica (ETRUSCANS. Lords of ancient Italy)** che il **Museo Civico Archeologico** ha ideato e curato per il Wuzhong Museum di Suzhou, con l'organizzazione di MondoMostre. Sono stati 168.291 i visitatori rilevati nel periodo di apertura dal 30 agosto 2022 al 26 febbraio 2023, con circa 5.876.000 di interazioni online su Sina Weibo, il principale social network cinese. Articolato in cinque sezioni tematiche, il percorso espositivo ha presentato 332 oggetti di altissimo valore storico e artistico che documentano la vita quotidiana degli Etruschi, provenienti dalle collezioni del Museo Civico Archeologico di Bologna con il supporto di preziosi reperti dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli. L'iniziativa, inserita nel programma ufficiale dell'Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina 2022 con il massimo sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e del Consolato Generale d'Italia a Shanghai, è stata scelta dal Museo Wuzhong per concorrere ai China's Best Museum Exhibitions of 2022 Awards, i più importanti riconoscimenti in ambito museale in Cina, nelle due categorie di premi dedicate a mostre organizzate congiuntamente con istituzioni internazionali, per promuovere la comprensione interculturale tra la Cina e il resto del mondo.

Settore Musei Civici Bologna

www.bolognamusei.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio Stampa Settore Musei Civici Bologna

Elisa Maria Cerra / Silvia Tonelli

Tel. +39 051 6496653 / 6496620

ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it

elisamaria.cerra@comune.bologna.it

silvia.tonelli@comune.bologna.it